



LI XIANGYANG

IL BATTITO PER L'ARIA DI UNA SOLA MANO

a cura di **Achille Bonito Oliva**

VISIONAREA ART SPACE

Via Della Conciliazione 4 - 00193 - Roma

www.visionarea.org - info@visionarea.org

Opening

3 maggio 2016 alle 18.30

dal 04 maggio al 05 settembre 2016

**IL BATTITO PER L'ARIA DI UNA SOLA MANO è la mostra personale
dell'artista Li Xiangyang
per il quinto appuntamento di VISIONAREA.**

Curatore della mostra è **Achille Bonito Oliva**.



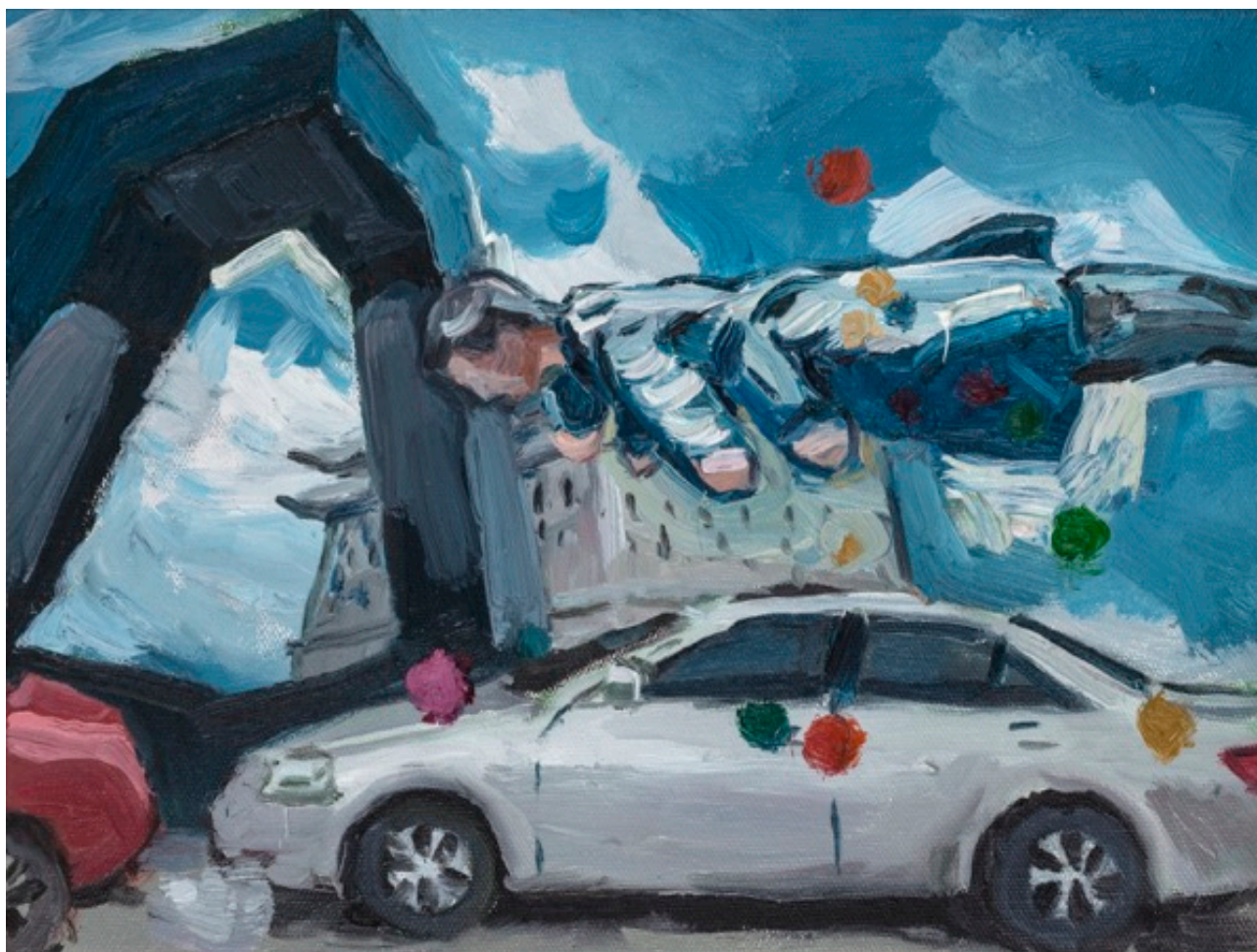
Citando un vecchio detto maoista, "Il battito per l'aria di una mano sola" è il titolo della mostra personale di Li Xiangyang curata da Achille Bonito Oliva, quinto e ultimo appuntamento della stagione 2015/2016 di Visionarea Art Space.

VISIONAREA è un progetto che nasce da un'idea dell'artista Matteo Basile e dall'Associazione Amici dell'Auditorium Conciliazione, e si avvale del sostegno della Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo.

Li Xiangyang è un artista cinese che appartiene alla media generazione (1957) oggi adulta, quella che era giovane poco prima del boom capitalista, formatasi nel solco finale delle tradizioni maoiste, nel periodo in cui tutto stava cambiando, quando le merci aumentavano la loro spinta globale e il mercato si apriva e il progresso accelerava l'onda d'urto planetaria. Li Xiangyang è un artista che conosce e ama l'Italia: ha studiato a Roma, esposto nella Capitale ma non solo, nella Penisola ha trascorso svariati anni e qui torna con ciclica regolarità, sentendo la spinta dell'iconografia classica, il peso specifico dei secoli illuminati, la valenza educativa delle nostre avanguardie. **Nelle opere recenti l'artista vola sopra la città contemporanea, dedicando una zona della tela al ricordo in bianconero, come ispirazione verso il passato delle origini ed espirazione verso il caos del presente. Xiangyang forza la natura realistica del quadro, accostando al reale il mondo ribaltato, il volo umano, la memoria in bianconero, oppure gestendo il segno sopra un altro segno, lo scuro sopra il chiaro e viceversa, il colore spento sotto il colore acceso. La sua pittura è un grande laboratorio del dialogo tra realtà e immaginazioni, dove possibile e impossibile si somigliano in maniera sconcertante.**

Afferma il Prof. Emmanuele F. M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo: «VISIONAREA è un'iniziativa unica a Roma: è un osservatorio privilegiato sull'arte contemporanea, ma anche un incubatore di idee, e, in prospettiva, un polo di produzione di progetti per artisti di tutto il Mondo. Le opere di Li Xiangyang – protagonista della quinta ed ultima mostra di questa rassegna – attraggono lo spettatore per la loro potenza concettuale: quella dell'artista che si astraе dal mondo che lo circonda (caotico, disordinato, magmatico) innalzandosi in volo su di esso, e rimirando dal proprio punto di osservazione privilegiato il contrasto assoluto tra realtà odierna e memorie del passato – colore da una parte, bianco e nero dall'altra – insite nella parabola dell'Uomo contemporaneo. Il lavoro di Li Xiangyang, in aggiunta, rivela una forte aderenza all'attualità: nelle sue tele l'osservatore può leggere quasi una denuncia nei confronti del progresso dilagante, che ha trasformato le città orientali conformandole a modelli e stili di vita propri dell'Occidente capitalista, e rendendole di conseguenza inquinate, trafficate e caotiche come le nostre. In questo processo di omologazione, la corsa esasperata all'industrializzazione e alle nuove tecnologie ha annullato il potere estetico/catartico della Natura, tanto che l'individuo desideroso di preservare un rapporto con essa è costretto a distaccarsi dalla realtà, lasciando vagare altrove la mente esattamente come l'artista fa librare nell'aria, materialmente, le sue figure».

Come scrive Gianluca Marziani sull'ultimo lavoro dell'artista: "Li Xiangyang sul mondo, si libra come un nipote fantastico di Marc Chagall. Elegante e impassibile, è un uccello in abito scuro che svetta sui luoghi reali. In sintonia estetica con il protagonista di "Birdman", Li Xiangyang osserva le contraddizioni del progresso urbano, la bellezza del paesaggio italiano, i landmark delle megalopoli cinesi... compie passi morbidi nel cielo, senza rumore, rapido ma attento mentre osserva la vita in basso. Il mondo cambia, il progresso ribolle, le città si trasformano ma lo sguardo rimane vigile, intuitivo, veggente.



SUPPORTED BY



FONDAZIONE TERZO PILASTRO
ITALIA E MEDITERRANEO

PARTNERS



CHORUS

ARTIST
PROOF
COMMUNICATION LAB

fòsforo
ufficio stampa

Ufficio Stampa **Fosforo**

Manuela Cavallari - mob.+39.349.6891660 - manuela.cavallari@fosforopress.com
Giulia Santaroni - mob. +39.348.8224581 - giulia.santaroni@fosforopress.com
Ginevra Bandini - mob.+39.335.1750404 - ginevra.bandini@fosforopress.com